

**RENAULT SUPERAUTO**  
 VIA F. MASCO, 79 - MAGENTA (MI)  
 TEL. 02 9791913  
 VIA DANTE ALIGHIERI, 132  
 ABBATEGRASSO (MI) - TEL. 02 94964498

**STAMPARE PER IL PUBBLICO** (SUI 1) 1  
 giorni: 10.30 alle 13.30 e dalle  
 15.00 alle 18.30  
**ABBONAMENTI:** tel. 0376 303.245  
**Giovedì 18 febbraio 2010**

**vigevano**  
 e-mail: [vigevano@laprovinciavarese.it](mailto:vigevano@laprovinciavarese.it)

\*Tel. 0381 75604 - Fax 0381 83205  
**NECROLOGIE:** tel. 800 700 800

**RENAULT SUPERAUTO**  
 C.SO PAVIA, 59 - VIGEVANO (PV)  
 TEL. 0381 75448  
 VIA LOMELINA, 109 - MORTARA (PV)  
 TEL. 0384 91501

La lotta ai tumori a Vigevano. I volontari di Life: «Nuova risorsa per la città»

# Cure a 40 malati al giorno

## Radioterapia da marzo alla clinica Beato Matteo

di Pier Angelo Vincenzi

**VIGEVANO.** La nuova radioterapia del Beato Matteo di Vigevano potrà trattare una quarantina di malati di tumore al giorno. «È un servizio importante per la città», dice la presidente della Life, l'associazione di volontariato per la prevenzione dei tumori, Adele Cantù Firpo.

### IL CASO

#### Un senzatetto passa la notte al pronto soccorso

**VIGEVANO.** Si registra come malato e usa la sala d'aspetto del pronto soccorso dell'ospedale civile di Vigevano come fosse un albergo. Il senzatetto si presenta con una certa regolarità: non tutti i giorni, ma molto spesso. Il 48enne nato a Vigevano si accomoda sulle poltroncine della sala d'aspetto del reparto d'emergenza: ne occupa un paio trasformandole in un giaciglio. «È un ospite sempre più assiduo: ha un problema al ginocchio, ma non è una patologia da pronto soccorso. Ma con quella scusa chiede di essere visitato e resta qui tutta la notte». Il personale sanitario è consapevole dei problemi dell'uomo, ma anche delle esigenze degli utenti. «La sala d'aspetto è molto piccola, diciamo che le condizioni igieniche dell'uomo sono tutt'altro che buone». (p.a.v.)

### ULTIM'ORA

#### Trovata morta in casa anziana in via Ottone

Una donna di 79 anni è stata trovata morta. Ieri sera verso le 21, nel suo appartamento di via Ottone. L'allarme è stato lanciato dalla nuora che non riusciva a contattarla. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e il personale del 118. Il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso.

## Il concerto lirico per l'ambulanza Beneficenza ai Cagnoni per la Cri

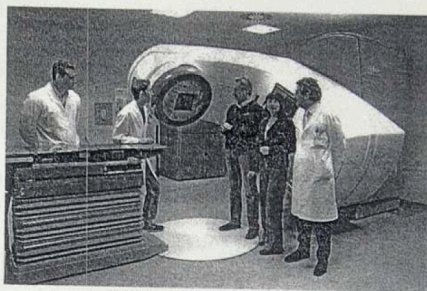
**VIGEVANO.** Un grande concerto lirico per donare un'ambulanza alla sezione locale della Croce rossa italiana, e raccogliere fondi a favore di tutte le altre iniziative che la Cri organizza sul territorio. Il concerto si farà il 28 febbraio.



Il teatro Cagnoni dove andrà in scena lo spettacolo per la Cri

«Andiamo all'opera: musiche verdiane nel salotto di Clara Maffei» è in programma domenica 28 febbraio, a partire dalle 21, organizzato dal comitato femminile della Croce Rossa, presieduto da Giovanna Beatrice, con la collaborazione dell'associazione culturale «Concerto d'autunno» e il patrocinio dell'amministrazione comunale. Nello spettacolo, condotto

da Mario Mainino, vi saranno numerosi ospiti musicali: dal soprano Maria Malatesta Calabrò, con la maestra Rosa Lee al pianoforte, il coro dei maestri cantori diretto da Alessandro Baricchi, e molti altri talenti dell'opera lirica, conosciuti a livello nazionale, che interpreteranno le musiche e le arie del maestro Giuseppe Verdi. L'ingresso allo spettacolo è di 10 euro, per la previdenza e l'acquisto biglietti ci si può rivolgere direttamente al teatro Cagnoni, dal martedì al sabato, dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20. Per info sull'iniziativa c'è il numero 0381.82242. (lia.cav.)



La nuova radioterapia, solo i macchinari sono costati un milione e 900mila euro

Novara o a Milano. Questi spostamenti, e i lunghi tempi di attesa, sono un disagio intollerabile per chi deve fare i conti con queste patologie». La radioterapia si basa sul principio di indirizzare le radiazioni ionizzanti sulle cellule cancerogene per danneggiarne il dna. «È una metodica — ha spiegato ieri la responsabile del nuovo reparto, Simonetta Nava — che in

questi ultimi anni ha fatto passi da gigante. E che, rispetto ad altre terapie, permette di ridurre al minimo gli effetti collaterali». Una tecnologia medica che in questi anni si è fatta sempre più intelligente: il raggio oggi viene conformato esattamente all'area malata. Un vantaggio per il medico che deve intervenire là dove i tessuti malati confinano con organi

nobili o si trovano addirittura nel cervello. Nel nuovo reparto del Beato Matteo lavoreranno, oltre alla dottoressa Nava, un altro medico, tre tecnici e un fisico. Con la radioterapia vengono trattati i principali tipi di tumore: prostata, mammella, polmone, corde vocale, cavo orale, retto, pancreas e cervello. Al Beato Matteo vengono effettuate 2500 chemioterapie in

day hospital l'anno. La presidente dell'associazione di volontariato Life Adele Cantù Firpo: «Seguiamo un centinaio di persone nelle loro abitazioni, per un totale di 7250 visite annue, di cui 6000 con accertamenti diagnostici. La prevenzione, che facciamo nella nostra di via Trivulzio 37, è fondamentale per combattere questa malattia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### L'OSPEDALE

#### La donazione alla Pediatria

**VIGEVANO.** Il Veteran Car Club di Casteggio ha donato al reparto di Pediatria dell'ospedale civile di Vigevano due saturimetri del valore di 5mila euro. I due strumenti vanno ad aggiungere quelli già donazione alla Pediatria. All'occasione dei due strumenti (nella foto), oltre al rettore sanitario Carlo Veggiotti, il presidente della Pediatria Enrico Polito e il presidente del club disappassionati di auto storiche Rinaldo Faino. I saturimetri permettono di misurare l'ossigeno nel sangue senza manovre invasive di alcun tipo. Sono strumenti molto utili nella diagnosi e cura di malattie cardiache e respiratorie.

## Ruba un furgone e si schianta contro la chiesa

### La corsa si ferma all'angolo di via San Francesco. Arrestato un 44enne

di Lorella Gualco



I carabinieri hanno arrestato il ladro ieri pomeriggio all'angolo tra via Dante e via San Francesco

**VIGEVANO.** Si schianta con il furgone rubato contro il muro della chiesa, Carlo Marangoni, 44 anni, ha fatto solo pochi metri a bordo dell'Iveco Daily che aveva appena preso in via Dante. Dietro, infatti, aveva una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri che aveva visto il furgone partire a tutta velocità. «Marangoni probabilmente si è accorto della presenza dei militari e, nel tentativo di allontanarsi a tutta velocità, è finito contro il muro

della chiesa di San Francesco, all'angolo con via Dante. Il 44enne, appena sceso dal mezzo, è stato subito arrestato dai carabinieri. Questa mattina sarà processato per direttissima per furto aggravato. L'episodio è avvenuto alle 17 di ieri in pieno centro. Via Dante e via San Francesco si trovano a poche decine di metri da piazza Ducale e a quell'ora il flusso di traffico è molto intenso. Il furgone appartiene ad un 47enne di Vigevano che, in compagnia di un collega, lo aveva lasciato parcheggiato in via Dante ed

era entrato nella vicina chiesa per prendere un ginocchio chiatto. Marangoni deve aver notato che l'Iveco era rimasto incustodito e ne ha approfittato. È salito e ha messo in moto, ma proprio in quel momento la pattuglia del radiomobile ha imboccato via Dante e ha visto il mezzo allontanarsi con una fretta sospettata. La corsa è finita contro il muro della chiesa e Marangoni, che in passato era già stato arrestato e processato per reati contro il patrimonio, sarà oggi di nuovo davanti al giudice.

## Affiancano gli alimenti alla parrocchia di San Giorgio e alla Caritas Gropello, gli indumenti per i poveri

**GROPELLO.** Vista la richiesta la parrocchia di San Giorgio e la Caritas hanno affiancato alla raccolta di generi alimentari quella di indumenti per bambini. Decine le famiglie con problemi economici che ne usufruiscono regolarmente, ancora di più i capi di abbigliamento regalati dalla gente. Tanto da permetterci di donare a nostra volta le eccedenze ad altri gruppi Caritas della zona», ha spiegato Cesare Piccinini, il portavoce del gruppo capitanato dal parroco don Giancarlo Vacchelli. Attorno alle famiglie bisognose Gropello ha creato un circolo virtuoso dove la solidarietà sembra contagiosa. E infatti chi veste i figli con i capi messi a disposizione dalla parrocchia, rimarca Piccinini, «quando non li utilizza più ce li riporta lavati e stirati pensando

a chi ancora potrebbero fare comodo». Il punto di stoccaggio è l'oratorio San Giorgio. Nei locali adibiti all'accoglienza dei pellegrini della via Francigena gli armadi sono stipati. I vestiti ordinati per taglia e stagione. «La risposta di Gropello è sempre grande», il commento soddisfatto di don Giancarlo che segue anche la raccolta di alimentari avviata un anno e mezzo fa in collaborazione con il Comune. Nella chiesa di San Giorgio c'è un cesto per la raccolta di alimenti non deperibili. In media i parrocchiani lasciano sei, sette borse la settimana. Ogni giovedì, dalle 5 alle 6 di sera, l'oratorio confeziona e distribuisce la spesa a una quindicina di famiglie per metà italiane, calibrando il contenuto a seconda delle esigenze. (sl.bo)

Il banco alimentare di Gropello Adesso ci saranno anche i vestiti